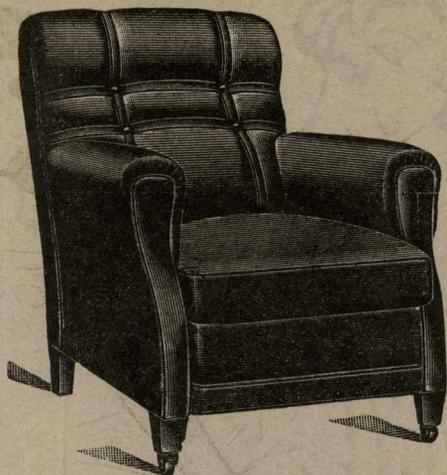




IL RIBASSO DEI PREZZI

- E quanto costano ?
- Dieci lire l'una.
- E il paio ?
- Trecento !

Per digerire beatamente il Cenone di Natale
nulla è più indicato che la



POLTRONA FRAU

TORINO - Via Palazzo di Città, 6 bis - TORINO

CARLINI 910

AUTOMOBILI NAZZARO

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER PIEMONTE
E. NAZZARO & C. - C. ORBASSANO 49 TORINO

VERMOUTH
CINZANO
SPUMANTI



— E quale sarà, Sire, il vostro programma ?
 — Sempre quello : « Obbedire a mia moglie ! ».

— Sicuro. Ditemi un po'. Uno che paghi 24 lire al giorno di affitto per restare in casa, sì e no, 12 ore delle 24, viene a pagare lire 2 d'affitto per ora. Restando a casa tutte le 24 ore non paga che lire 1 per ora.

— Già, ma il riscaldamento ?

— Automatico ! Non appena voi sentite che la legna aumenta di 4 lire al quintale ogni ora, vi garantisco che sudate subito.

— Però voi dovete convenire che questo aumento è ingiustificato.

— Giustissimo, invece. È notorio che in Italia siamo poveri di materie prime. L'acquisto della corteccia, delle foglie, dei rami all'estero, costa un occhio, con i cambi attuali. E il trasporto ? Non ci sono più cavalli. Le fabbriche d'automobili li hanno requisiti per metterli nei motori.

— E il vino ?

— Per niente !

— Ma se lo paghiamo un'ira di Dio !

— Scusate. Spiegatevi meglio, allora. Dite che l'acqua costa cara. Del resto,

anche quello del vino è un vizio. Come quello del fumare.

— Già. Ed, a proposito, cosa ne dite dei tabacchi ?

— Prezzi mitissimi. L'altro giorno in un toscano ho trovato uno stuzzicadenti, una giarrettiere, un anello di gomma per tenere ben chiuso l'ombrello. Tutto, a scopo di *réclame*, per 60 centesimi. — Avanti signori !

— Sì, ma intanto i sigari non tirano, e le sigarette anche.

— Se non si può, che cosa venite a contarmi che il fumare costa caro.

Via, vi lamentate a torto. Tutti si lamentano a Torino per l'aumento del latte. Eppure, molti, in questo mese, hanno speso molto di meno del solito.

— Sfido. Il latte non c'è.

— Questo è un cavillo. Io guardo ai risultati positivi, contabili. Provatevi a prendervi una balia. Vedrete che vi darà, forse, un po' di latte, ma a qual prezzo, fra stipendio, caro-viveri, assicurazione obbligatoria, infortuni sul lavoro, ecc. !

— Sicchè, secondo voi, tutto per il meglio.

— Per il peggio per me. Se anche qui le cose continueranno così, dovrò presto sloggiare.

— Noi invece non vediamo...

— Sempre brontoloni. Volete spendere poco ? Invece di sprecare la tessera tagliuzzandola, tenetela gelosamente custodita sotto apposita campana di vetro. Non uscite, non fumate, non bevete. Con sole 800 lire al mese vivrete benissimo.

Andate a letto presto, e, se proprio patite d'insonnia, leggete. È un lusso che potete permettervi. Ci sono tanti libri in Italia che valgono poco !

UN FILOSOFO DISSE

che l'uomo si distingue dai bruti perchè può ridere.

Per poter ridere è necessario abbonarsi a « NUMERO »

e noi vi diciamo

che chi non s'abbona a « NUMERO » è un po' meno che un uomo.

Chirurgo

Dentista - D. L. MATTI

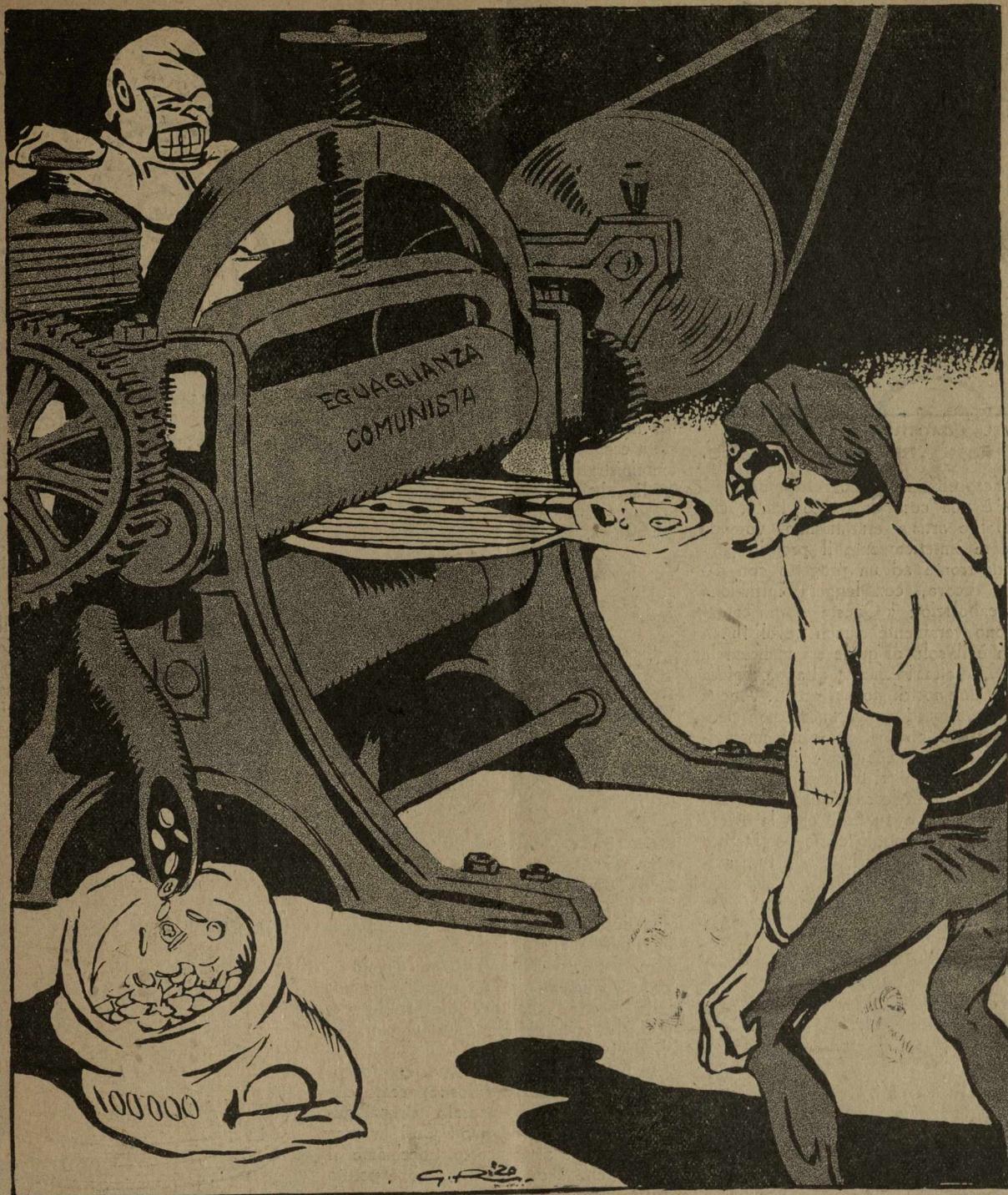
Via Pio Quinto, 4 - TORINO

“ CALZATURE ESE ,”

:: ECONOMIA :: SOLIDITÀ :: ELEGANZA ::

CONTINUA L'ARRIVO DELLE ULTIME NOVITÀ
 per SIGNORA, UOMO e RAGAZZI

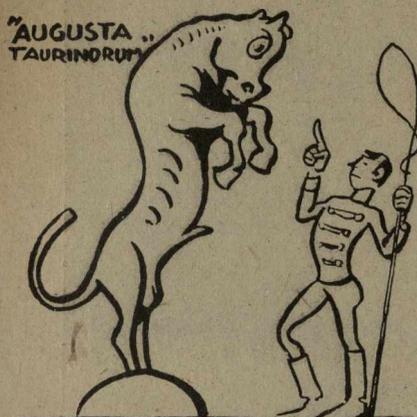
TORINO - Via Rossini, 12 - TORINO



— Ah! sarebbe questo il progetto della nuova macchina? È perfettamente eguale a quella che ora si chiama imposta fiscale.

CONCORSO NAZIONALE PER UN MONUMENTO TORINESE

Dove si parla di Tori, di lasciti d'acqua fresca e di quell'.....angelica di una fontana!



Torcello ammaestrato che fa la mossa, nel circo equestre.

Un'esposizione di bozzetti monumentali è una cosa di stucco tanto, che un celebre artista eruditissimo, volendo esprimere sinteticamente il proprio pensiero di fronte ad un progetto con cariatidi, diceva, con leggera infrazione del vocabolario: «Queste eterne cariatidi sono veramente stucch...evol!».

Non è il solo al quale sia mancata la parola... esatta in faccia alla prodigiosa fantasia dei nostri giovani artisti. Anche noi siamo rimasti senza fiato: non pensavamo certo che si potessero immaginare simili rarità veramente eccezionali.

Intanto, giacché si trattava di una fontana, tutti pensarono senz'altro a dei motivi acquatici: e fu così che la Mole Antonelliana si popolò come per incanto di fauni, satiri, centauri, driadi, tutti animali che stanno nell'acqua..... quando piove. Del resto, tritoni e sirene sono



Torosauzo che conduce un uomo dove vuole lui.

già stati sfruttati anche troppo, ed in fatto di mitologia non è il caso di pretendere molto dai nostri giovani scultori. Questo poco basta!

Ed anche di latino, come pensava certamente quel tale che si firmò *semplis munditiis*... Al cospetto di tanta erudizione rimanemmo perplessi, ma un vicino venne in nostro soccorso traducendo brevemente: *semplici immondizie*...

Evidentemente questo signore deve aver fatto gli studi classici prima della riforma scolastica di Benedetto Croce. Un altro disse tra sé: acqua? benissimo: e riempi una vasca di rospi alti più di un metro, vi aggiunse un toro che spicca un salto nella medesima, deciso ad annegarsi (questa parte deve essere stata eseguita la sera stessa delle elezioni amministrative — N. d. R.), sparse qua e là altri animali anfibi (vi era, per

"ESOPO",



Bozzetto zoologico in dove che si vede come i rospi non sottrano del carovivezi.

esempio, una volpe che pareva proprio un lupo e viceversa) e si firmò ESOPO (Esopo fu, contrariamente a quanto si crede comunemente, un terribile nemico delle bestie, che per disonorarle del tutto, le fece parlare come uomini. — N. d. R.).

In un progetto poi pieno di spirito abbiamo letto il motto *Idros*: peccato che l'autore non abbia pensato di raffigurarvi sopra un pellegrino! Così in caso di bocciatura al concorso (tocchiamo il pennino che è di ferro!) avrebbe potuto offrirlo con la sola aggiunta di una S. alla Società Idros tipo S. Pellegrino, come omaggio devoto!

Vi è chi è ricorso a Dante, unendo così con gentile pensiero il lascito delle

"TAURUS VICTOR",

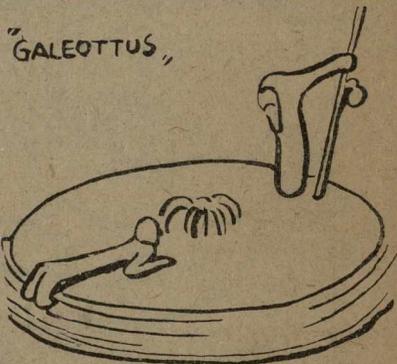


Il Taurus che, per essere victor, è rimasto come un ippopotamo.

200.000 lire al centenario dantesco. Ed è così che in un originalissimo bozzetto si vede un piccolo Alighieri, tutto adirato di trovarsi coi piedi nell'acqua e che sta domandandosi cosa c'entra lui con Angelica che fu cantata da... Ludovico Ariosto (questa è carina, vero?).

Altri ha riportato in calce alla sua opera il cantico delle creature del Poverello: *Laudato sù, mio Signore, per sora acqua*... Vi è chi ha malignato dicendo che quella era una frecciata al cuore francescano di Emilio Zanzi: noi crediamo invece che si tratti di una satira di genere politico contro la tassa sul vino. Ma ogni opinione è buona quando si tratta di interpretare un'opera d'arte, come diceva un critico davanti a un quadro di Casorati; e cioè di carnevale ogni scherzo vale...

"GALEOTTUS",



Pellegrini rimasti di gesso nel trovaze un zagno gigante

Per finire, ricorderemo un giovane (non lo sappiamo, ma dev'essere certamente un giovane) il quale ha trovato il motto simbolico: *Tiriveverde*, cui risponde da lontano *Sagrinte nen...* Due cosette piene di significato che rappresentano con chiarezza la spinta a concorrere ed il risultato del concorso per ogni artista che si rispetti... alle prime armi!

In complesso si può essere soddisfatti, anche perchè da molti si afferma che malgrado tutto la fontana non si costruirà. 200.000 lire sono poche? secondo: se i prezzi continuano a ribassare in questo modo spaventoso, saranno troppe, ed allora di fontane se ne dovranno fabbricare due: in maniera che si potrà darla da bere a tutta Torino, ed ognuno si convincerà che caro-viveri è finalmente morto e sepolto!



"ALFA LIRAE"

Testa di donna ritratta dall'autoze dopo un gizo sulla sua giostra "Alfa Pizae"

La mobilitazione rossa.

La polizia bolognese ha posto le mani sopra i documenti dello Stato Maggiore del Soviet Italiano e particolarmente sul piano di mobilitazione del generalissimo Vittorio Ambrosini. Questo generalissimo rosso è uscito dai ranghi della borghesia, motivo per cui ha fatto carriera in fretta. In regno borghese e sotto le bandiere di re Vittorio Emanuele, era semplicemente capitano degli arditi, ma adesso è generalissimo delle forze rosse. Secondo quanto hanno pubblicato i giornali, il generalissimo rosso, che trovasi

presentemente in... ritirata a S. Marino, si è tenuto in questi giorni a contatto con tutti i valorosi generali dell'esercito sovietistico, tra cui il prode Bombacci. Costui e Buco, formano la cosiddetta coppia dei due chiari. Anche Buco è nella ritirata. Anzi è il suo posto...

Secondo quanto è stato pubblicato, gli scopi dei «gruppi arditi rossi» sono i seguenti: Raccolta di armi ed istruzioni per l'uso di esse e... per la loro vendita.

Gli «arditi rossi» dovranno:

1 - Essere istruiti nell'uso della pistola, del fucile, delle bombe e delle mitragliatrici (cose queste pericolose ed ostiche per della gente che non vuol saperne di istruzione. Eppoi perchè maneggiare un fucile quando è così facile sapersene impossessare e venderlo?).

Allo stabilimento Miani & Silvestri di Brescia, questa manovra sarebbe riuscita magnificamente se all'ultimo momento non fosse intervenuto il magistrato con un mandato d'arresto per le giovani reclute rosse dello stabilimento suddetto.

2 - Gli «arditi rossi» dovranno costituire l'avanguardia delle manifestazioni proletarie. In occasione di comizi, ecc., il gruppo scende in piazza, armato, diretto dal capo; si tiene sempre vicino ai carabinieri, per circondarli e disarmarli al momento opportuno; sorveglianza i nemici, ecc.;

3 - Scoppiando un movimento, il gruppo di «arditi rossi» si mette alla testa della massa ed organizza colpi di mano, come assalti alle caserme, ai depositi di armi e munizioni, invasioni di fabbriche e di campi, delibera l'impossessamento o la distruzione del telegrafo e del telefono, di ponti ferroviari, depositi di benzina, materiali, ecc. e procede alla distruzione o all'impossessamento, a seconda che sia conveniente distruggere o usare per conto nostro.

Lo stesso piano prescrive che gli «arditi rossi» devono avere un capo, circostanza questa notevole perchè molti il capo non l'hanno. «Il capo dirige le azioni in piazza, deve essere il più forte e il più coraggioso, deve essere anche il più furbo».

L'esercito rosso è alla ricerca ansiosa di questo capo. I concorrenti sono nu-

merosi, visto che il capo si godrà ubbidienza e prebende. Su dieci arditi rossi, undici vorrebbero diventare capo, anche senza averne i requisiti. La forza, il coraggio, la furberia, verranno poi. L'essenziale è che venga intanto la nomina e... lo stipendio.

Si era pensato a nominare l'on. Buco, ma costui non è tanto forte a dirigere le azioni di piazza pur essendosi rivelato grande stratega nel dirigere le azioni (comprese le cattive azioni) di fortezza quando si rinchiuso dentro la Camera del Lavoro di Bologna, in causa della temperatura rigida della stagione.

Qualcuno fece anche il nome dell'on. Barberis, ed all'uopo si chiesero informazioni a Torino. Da questa città fu risposto con questo telegramma cifrato: «Compagno Barberis mai visto piazza occasione tumulti causa calli ai piedi. Consigliamovi nominarlo generale-cantiniere. Firmato: Terracini, comandante piazza Torino».

Rimangono nella terna: Bombacci, il conte Tonino Graziadei e Malatesta. Il conte Graziadei tra i suoi documenti può vantare il suo interventismo nel 1917, il che dimostra una certa conoscenza della guerra... vista da lontano. Per questo suo interventismo ideale l'on. Graziadei ha potuto allora salvare la pelle e il corpo per il socialismo, al contrario di Cristo che pel cristianesimo si è fatto crocifiggere. Ma tra Cristo e Graziadei c'è stato sempre un aspro dissidio. Inoltre, l'on. Tonino Graziadei può vantare un altro titolo: quello di conte, cosa che ha la sua importanza per la carica. Infatti, Cadorna era conte, e pure conti erano tutti i generali prussiani. Infine Graziadei avrebbe un altro dei requisiti richiesti: quello di essere furbo. E in quanto a furberia riconosciamo che si mangia arrosto Serrati, Treves, Malatesta, Bordiga, Ambrosini e tutti gli altri Bombacci del partito.

Chirurgo DENTISTA

CARLO OGGENDA

OPERAZIONI INDOLORE

TORINO - Corso Vittorio Emanuele, 37.

PER GLI UFFICIALI DI BUON GUSTO

la rinomata Ditta **CONIUGI PASSONI** è l'unica cui possa loro offrire forniture d'ogni genere militare, veramente eleganti. **Specialità Berretti.**

Via Cernaia, 20 - TORINO - Telef. 33-82.



PELLICERIE

FIORINA e TARELLO

**MODELLI NOVITÀ - STOCH PELLI IN NATURA
ASSOLUTA CONCORRENZA**

Via Po, 16 - TORINO - Ang. Via S. Franc. da Paola



— Disgraziato !... Cosa vi è successo ?
— Ahimè, signora... Ho voluto imparare il *Donkey* !



- Ora canta la romanza sentimentale; ma quattro anni fa l'ho vista fare la « donna cannone »....
— E come mai è così magra adesso ?
— Eh ! Il caro viveri...

ARTISTE TEATRO

Se voi lo interrogaste sulla sua attività artistica, come abitualmente si fa con

spaurito, d'uomo che si accorge improvvisamente d'essere vivo, vi risponderebbe: « Oh! io Sto... tra le pagine di « NUMERO » e sul palcoscenico con pari soddisfazione... ». E voi vi affrettreste ad aggiungere: « ...Vostra e dei vostri ammiratori! ».

Un brillante trovato tra....

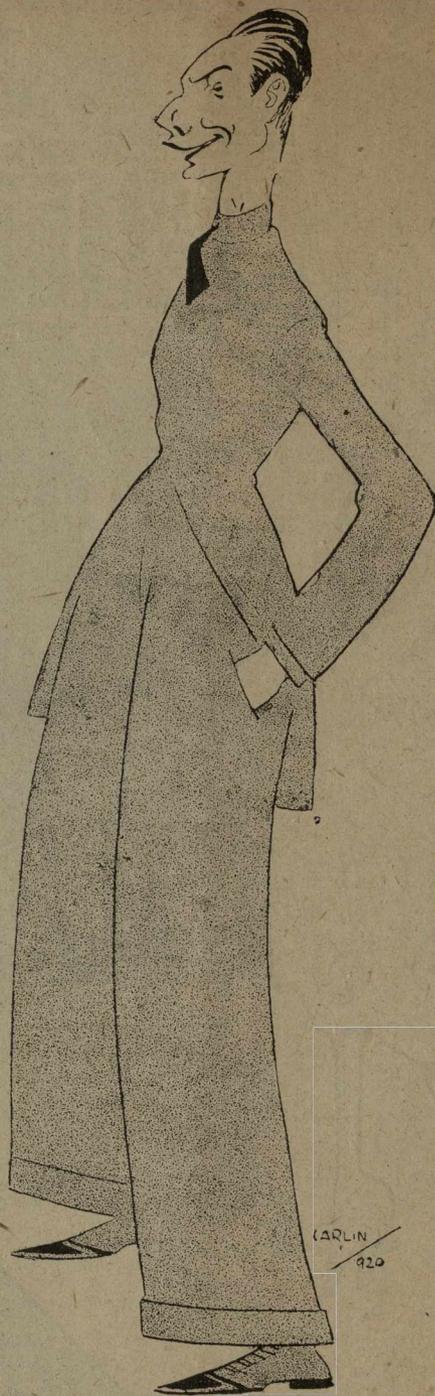
le tavole del palcoscenico

Che Sergio Tofano *brilli* di una sua speciale luce sul teatro italiano è cosa indubitabile, tant'è vero che poche sere or sono la Torino elegantissima si riversò al Carignano dicendo: Andiamo a vedere il... *brillante* della Compagnia Talli. E non avrebbero certo potuto esprimersi diversamente! Un brillante che si rispetti è cosa che fa ridere tutti



MARIA MELATO

i cuori ben fatti, eccettuato quello del marito che ne deve... pagare uno alla moglie. Tofano mette di buon umore mogli e mariti e gli altri, ed il pubblico riconoscente esce a spettacolo finito mormorando: *a l'è na bela macia!* Questo è il più alto elogio che un torinese compiaciuto delle proprie risate possa tributare ad un attore comico. Per la sua serata d'onore egli si fece la parte del... Leone nella *Presa di Berg-op-zoom*, vogliamo dire che si accaparrò quasi tutti gli innumerevoli applausi della serata.



SERGIO TOFANO (Sto)

tutti coloro che hanno conquistato larghe simpatie e notorietà, egli, cadendo dalle nuvole con quel suo lepidissimo fare

Ed infatti con quelle sue lunghe gambe, con quelle sue mani acrobatiche che si piegano, si torcono, si allungano, rientrano in sè stesse dicendo un'infinità di cose buffe, prima ancora che le labbra si siano mosse a parlare, il brillante Tofano pare proprio una elegantissima caricatura del nostro Sto, e poichè il nostro Sto è un uomo pieno di spirito, così il brillante Tofano non può essere che un riuscitissimo figlio... di sè stesso.

E la serenità di Tofano non si smarrisce neppure al contatto di Annibale Betrone, l'uomo delle sfuriate... ma tanto simpatiche, che si è specializzato nel genere violento, e ad ogni scenata che fa sul palcoscenico, strappa un applauso



ANNIBALE BETTRONE

a... scena aperta! Il che non deve stupire quando si pensi che chi gli tiene testa in quei momenti difficili è generalmente Maria Melato, con le sue piccole nervosità irrequiete e con i suoi grandi scatti appassionati: e tutti e due si accapigliano con tanta disinvolta efficacia che il pubblico si diverte mezzo mondo e corona quelle baruffe con una tempesta di battimani che i due attori, ormai sorridenti e tranquilli, si dividono di comune accordo un po' per uno, da buoni amici...

A proposito! Si dice che Armando Falconi, ripeta da qualche tempo incantesimamente una frase che desta molte curiosità: *Vi amo e sarete mia!* A chi egli rivolge questo suo proponimento? Non

potremmo dire: a meno che lo si voglia mettere in relazione con quel *perfetto amore* che Sabato 18 corr., egli si dispone a filare in compagnia della Melato al Carignano!

Mistero! Per scioglierlo, l'unica, sapete cos'è?... è proprio di andare tutti al Carignano, Sabato 18, armati di binocolo e di giocondi pensieri. Chi... ci andrà, vedrà!



=FALCONI=

Succo di Cronache.

Giornata di passione.....

Apro un giornale e leggo tale frase faticosa, composta a grandi caratteri. Oh mio Dio! Che sarà mai? Quale tragica sorpresa mi riserbano quelle fitte colonne? La storia è dunque sempre in cammino, ed ogni giorno ci offre una nuova ambascia ed un nuovo dramma? Oh Dio mio! Vediamo un po'...

Ebbene no: non c'è da allarmarsi: si tratta semplicemente di un resoconto sportivo. *Giornata di passione* vuol dire, senza amplificazioni, *match di foot-ball* o torneo festivo di *boxe* in una qualsiasi mite cittadina di provincia: Chieri, Pinerolo, Fossano... tanta è la possa delle parole!

La cosa più innocente e santa di questo mondo, quella dalla quale ci si potrebbe attendere tutto (commozioni viscerali, echimosi, fratture) fuorchè una qualsiasi emozione d'ordine spirituale o sentimentale, diventa una passione, e quegli uomini che, non sapendo

che fare di meglio, si trovano di tempo in tempo in un prato morbido e verdolino per prendere a calci un recipiente di gomma... gonfiato, diventano dei passionali. Si potrebbe dire che la.... gonfiatura è evidente!

Ma non è così. La verità si è che lo *sport* sta mutandosi in fenomeno... politico di prima grandezza, che prende più di una grande pagina di polemiche, informazioni, estemporaneità critiche ai quotidiani, e mette in moto non solo le gambe, le braccia, le mani ed i piedi, ma ahimè! anche il cervello e la penna di tanti cari giovani...

Ho usato la parola *politico* e l'ho usata bene: lo *sport* è un vero mondo... politico. A seguirne tutti i retroscena diplomatici, i pronunciamenti, le interminabili dispute su di un articolo di regolamento, le secessioni, le battaglie e le discordie intestine, gli atteggiamenti gladiatori di Partito e di Federazione, gl'attacchi al potere del nucleo F.C.I.T. contro il gruppo T.F.I.C., a seguire tutto quel chiacchierio, quel pettegolezzo e quella magniloquente oziosità, quel *bagolamento* senza capo nè coda su due o tre palle più o meno centrate o su due o tre pugni più o meno regolamentari (come se un pugno potesse essere regolarmente!), c'è da convincersi che in Italia si vive benone, anzi troppo bene, se c'è tanta gente che si cerca ancora delle *giornate di passione* ed altri simili grattacapi non necessari....

Ed i giovani furono esortati allo *sport* perchè in esso avrebbero trovato il senso attivo, positivo della vita.... lungi da ogni vano perditempo verboso, cui la tradizione politica li aveva avvezzi! Ed ora se due società calcistiche si incontrano su un terreno un po' fangoso ed il *refrèe* soffre di uno strarimento di nervi, abbiamo le *giornate di passione*!... Dannunzianesimo domenicale che fa rimpiangere i giorni in cui la *Società Ginnastica «Fides et Amor»* esplicava la sua attività settimanale in una giterella ciclistica per i dintorni suburbani con accompagnamento di mandolini...

* * *

Una signora, nota per la sua tenera galanteria, si lamentava con me dello *sport*. Essa diceva: «Lo *sport* non è

più un leggero passatempo per i giovani, è la loro occupazione sistematica, assillante, esclusiva. Ahimè! quante fresche energie vengono così sottratte...».

«A che cosa, signora?» domandavo io.

Ma la signora abbassava gli occhi pudicamente...

Ed anche questo è vero. Io comprendo lo smarrimento angoscioso di queste gentili... anime, bisognose di affetto, anzi di molti affetti. E continuavo così: «Signora, lo *sport* nobilita l'uomo, appunto perchè non è più un divertimento, ma un rude lavoro. Ella sa che l'uomo si affatica come un facchino, non per guadagnarsi il pane quotidiano ma per divenire una nobile persona...: la quale nobiltà coincide col raggiungimento di un certo reddito annuo, ed è notata ed opera allorchè, appunto, l'uomo può permettersi il lusso di non fare più niente tutto il santo giorno... Ora il sentimento che spinge i nostri giovanotti a pestarsi reciprocamente le ossa, con un singolare interesse ed accanimento, nelle gare atletiche, è degno di alta ammirazione! Questa virile attività, del resto, non impedisce le dolci cure d'amore...».

«È qui che la volevo! L'amore?... Ma i giovani d'oggi non sanno neppure più che cosa sia... Sanno essere brutali, istantanei, spicciativi: *pim, pum, paf...* come un assalto di lotta greco-romana: orologio alla mano, in tanti minuti l'avversario è colle spalle sul pavimento...».

«Oh! proprio sul pavimento?...».

«E poi, via di corsa, per sapere se *Piddi-Puddi-Podding*, campione negro, ha atterrato *Podding-Puddi-Piddi*, campione giavanese! Ma pensa lei che si possa preferire un giavanese od un negro ad una bella donnina?».

«Oh mai!».

«L'amore è delicatezza, abbandono, languore: è sopra tutto saper perdere il proprio tempo in cose che non ne valgono la spesa... ma che sono tanto graziose; che ne dice lei?».

«Oh graziosissime! Ma che farci? O mio Dio, bisogna adattarsi a prendere tutte le cose come vengono...».

«Questo sì — si affretta a concludere la signora gentile — ma è tanto triste...».

GAIETTO.



ANTICA CASA DI BIANCHERIA
G. F. OLIVERO & C. - Torino

Provveditore di S. A. R. il Duca d'Aosta e Real Famiglia

TORINO - Via XX Settembre, 54, presso Via S. Teresa

Specialità in Corredi per Nozze e per casa, Tele, Mantilerie, Coperte per casa, Maglierie in ogni genere. Confezione Camicie per Uomo.

ELEGANTISSIMI

Le migliori stoffe, per finezza di gusti, qualità e buon prezzo, si possono solo esclusivamente acquistare dai Figli di **G. SERRA**

Via Berthollet, angolo Via Principe Tommaso.

Casa fondata nel 1864 — (Telef. 47-28).

Dis. di DONATI.



INCORREGGIBILE.

- Chi è ?
— Io, tuo marito... amnistiato dopo tre anni di prigionia...
— È questa l'ora di tornare a casa ?

Dis. di CHIARELLO.



LA RECLUTA BOLSCEVICA.

- Caro mio, se i socialisti vanno al Governo, noi non faremo più il soldato.
— Davvero ?
— Certissimo, faremo... le guardie rosse!

DICHIARAZIONE

*I Giocattoli
divertenti istruttivi
nuovi e belli li
abbiamo inviati tutti
ai Magazzini de
la Rinascenza*

FIRMATO

I Maghi e le Fate





CHIROMANZIA

La rinomata Signora
T. F. RINA di Torino,
Premiata Gran Premio Medaglia Oro. Indovina sull'avvenire dopo lunghissimi studi, fa pure temi di Astrologia sul destino che ci è serbato. Tiene pure una brava Cartomanziera che fa consulti.
— L. 2.
Via S. Tommaso, 9, p. 2°.
(Non confondersi con altri numeri).

Corso Orbassano 63...?!!

Le linee tramviarie N. 10 e lettera A vi conducono alla

Premiata Fotografia Artistica

ANDREA FOSSATI

che con raffinatezza, maestria e gusto artistico eseguisce qualsiasi lavoro d'arte ed industriale senza tema di concorrenza.

Il servizio migliore?

Il locale più simpatico?

I prezzi più modici?

Ristorante ARMANDO

VISITATELO OGGI STESSO

TRIANON PALACE

Via Viotti, N. 10 - Piano 1°

(fra Via Roma e Piazza Castello).

— Telef. 49-88 —

Direttori: G. ROSSINI e B. VIALE.

Italiani! abbonatevi a "NUMERO"

L'on. Lazzari senza portafogli.

Abbiamo avuto dei ministri senza portafogli: avremo forse anche dei deputati senza portafogli.

Un deputato socialista, ed è un bel caso, apre la serie: l'on. Lazzari è deputato senza portafogli, perchè un ladro glielo ha rubato a Milano mentre era sul tram.

Orbene il socialismo tende all'espropriazione degli averi, delle case, dei campi, delle fabbriche: il borsaiuolo tende più semplicemente all'appropriazione del portafogli altrui.

Quello dei borsaiuoli è un socialismo più pratico, più limitato, più modesto e, diremo quasi, più onesto.

Del resto, un borsaiuolo anche volendolo non potrebbe da solo portarsi via una casa, impadronirsi d'una fabbrica, ecc., ecc. All'uopo servono le grandi organizzazioni socialiste.

Naturalmente in questo lavoro minuto, ogni tanto avviene che un borsaiuolo espropria il portafogli d'un socialista, mentre, non è ancora accaduto, che una qualche lega o sindacato si sia impadronito dei campi dell'on. Matteotti o delle case dell'on. Treves, o dei terreni del senatore socialista on. Giacomo Ferri.

Quando un socialista è espropriato del portafogli, da vero uomo cosciente ed evoluto va subito in questura, fa il diavolo a quattro perchè la polizia trovi quegli che denuncia come borsaiuolo, proclama che la collettivizzazione è prematura ed invoca l'assistenza della regia guardia. Se l'espropriato è un pezzo grosso come l'on. Lazzari, allora fa pubblicare sull'*Avanti!* un articolo per dire che è disposto anche a rinunciare ai quattrini che conteneva, purchè gli restituiscano il portafogli. Nel caso, l'on. Lazzari rinunciava alla somma, circa 200 lire; ma pregava gli ignoti collettivisti di restituirgli il portafogli.

Questo era infatti un grazioso ricordo. Glielo avevano regalato, in un, non sappiamo quale anniversario, le organizzazioni milanesi.

Pare ieri. Le organizzazioni almanaccavano: — Che cosa dobbiamo regalare all'on. Lazzari? Un dono utile. Trovato. Regagliamogli un portafogli. Lui penserà a riempirlo!

Lazzari non lo riempirà mai e in questo riconosciamo che il suo è un socialismo in arretrato. L'on. Francesco Barberis quando seppe la cosa disse: « Bisognerebbe che regalassero a me, come dono utile, un bottale di vino di Barbera. E abbasso la regia guardia! ».

Profumeria di gran lusso

CERONETTI & CONTI

TORINO

Piazza Castello, N. 15

GARAGE

BELTRANDI A BOXS

Compra e vendita di macchine -
Officina riparazioni. - Servizio
autotrasporti - Noleggio vetture
per gran turismo.

Via Pinelli, 6 - TORINO - Tel. 57-07

BLEU SANTAL SOAVE

Preparazione speciale della DITTA Dott. MOLAR
FONTANA e C. per guarire

la BLENORRAGIA

Farmacia SOAVE Piazza Vittorio Veneto,
N. 10 - TORINO

Volete essere ben calzati spendendo relativamente poco?!... — Recatevi dalla

Ditta D. I. C. E.

VIA S. SECONDO, N. 5.

Questa Ditta offre agli acquirenti una bellissima fotominiatura **completamente a gratis**, del rinomato pittore Navarino, per gli acquisti **superiori alle lire Gento**, e contro il rimborso del puro costo del cristallo, per gli acquisti inferiori.

CHIANTI RETTORI

Massime Onorificenze.

ESPORTAZIONE MONDIALE

Grandi Magazzini del
LOUVRE

DI PARIGI

Agenzia di TORINO - 18, Via Botero

Lunedì 6 Dicembre

e durante tutto il mese di Dicembre

Grande esposizione di giocattoli e articoli per strenne

STRENNE UTILI

*La grande vendita con ribassi importanti su tutti gli articoli
di moda durerà per tutto il mese di Dicembre.*

Magnifico assortimento di Mantelli.

Importante scelta di golfs e vestiti di lana e seta.
Bella scelta di camicette, vestiti, vestaglie, ecc.

*Invio franco in tutta Italia di tutte le ordinazioni che
raggiungono 100 lire, ad eccezione degli articoli pesanti
ed ingombranti.*

..... Dietro domanda si spedisce nostro Catalogo speciale di saldi.

LA VISPA TERESA



La vispa Teresa perchè era vispa? Ma perchè era figlia di un abbonato di NUMERO, e parente di abbonati di NUMERO. Nella famiglia della vispa Teresa c'è tutta una tradizione di gente vispa. Sfido! legge NUMERO non solo, ma si abbona quando è l'epoca opportuna cioè in Dicembre e così — vispi tutti — con solo 26 lire hanno NUMERO tutto l'anno a domicilio o in quel posto che vogliono e ricevono in dono tutti i numeri di Dicembre. Sono combinazioni che solo i furbi capiscono. Chi non è furbo abbastanza, si abbona magari ai concerti wagneriani o si dà ai bagordi, e finisce magari come il re di Grecia, per mano... (anzi, per quattro mani) di una scimmia.

E poichè siamo nella politica, ci restiamo e chiediamo al colto pubblico ed all'inclita guarnigione: Perchè Venizelos ha menato per il naso tanto tempo tutti i Greci e disgraziatamente tutta l'Europa?

Perchè Venizelos era un uomo di spi-

rito: leggeva NUMERO, che un noto linguista gli traduceva tutte le settimane nella lingua di Omero. Quando per causa del suo rivenditore — che essendosi arricchito (come tutti i nostri rivenditori) chiuse negozio — non trovò più NUMERO e non ci trovò neppure il suo spirito, non ritrovò più se stesso e capitombolò. Se fosse stato abbonato, avrebbe ricevuto NUMERO al Ministero e magari nel Partenone, da vero greco antico, della magna Grecia.

Attualmente le cose invece come stanno? La Grecia magna sempre e Venizelos in esilio.

Faccia una cosa questo figlio di... Grecia: si abboni in fretta e furia a NUMERO e ritroverà l'antico suo spirito e la sua potenza primiera. Basterà che mandi alla nostra Amministrazione in via Ospedale N. 3, lire 26. Ma in lire italiane, niente in soldi greci... Se spedisce una cartolina vaglia, tanto meglio, fa più in fretta e fa anche piacere al nostro amministratore che è collezionista, in questi tempi, di simili autografi. Aggiunga anzi qualche notizia della sua salute perchè da un po' di tempo non se ne sa più nulla. E re Costantino se lo vede sempre

davanti il trono come una regia scimmia ellenica, nell'esercizio delle sue funzioni.

COMPRO AL MASSIMO

Oreficerie, Argenterie, Brillanti, polizze relative. - MONTANO, Via Botero, 6, p. 1, Torino.

Dr. Badino **DENTISTA**
Via Rosine, 1^{bia}

+ ESTRAZIONI INDOLORE coll'IPONARCON +

“Ai fiori della Riviera,,

Colonia
Lozione
Profumo
Crema
Cipria
Sapone

preparazione speciale della

PROFUMERIA LIGURE - TORINO
Via S. Tomaso, 24 (ang. Via Bertola)

:: MALATTIE VENEREE - PELLE - SIFILIDE ::
RESTRINGIMENTI - PERDITE - IMPOTENZA

Metodi rapidi scientifici moderni (Specialista)

TORINO - Via Gioberti, N. 8 - Piano 1°

Riceve: Ore 10 - 12; 16 - 19; 20 - 21.

STABILIMENTO INDUSTRIALE MECCANICO S. I. A.

AUTO GARAGE IDEAL

Via Nizza, 35 - TORINO - Via Burdin, N. 1

Ampi saloni - Bochs - Capacità 60 macchine - Lavaggio - Officina meccanica - Saldatura Autogena - Servizio a qualunque ora di notte - Massima sicurezza - Puntualità - Prezzi modici.

IMPERMEABILI

per Uomo, Signora e Ragazzi.

D. RIGHINI & FIGLI

(Telef. 22-25).

TORINO

Via Roma, 2

SECONDO PORTIGLIOTTI

CHIRURGO DENTISTA

TORINO

Riceve in Via Principe Amedeo, 45.



FABBRICA DI PIPE
Radica - Schiuma - Ambra
DIAPEDE PIETRO
Via Viotti - TORINO - Via Viotti

MALATTIE VENEREE — SIFILITICHE —
E PELLE

Dr. Comm. DESILVESTRI - Via Po, 20, scala n. 2

Feriali - Ore: 11-12, 15-17, 19-20 — Festivi - Ore: 11-12

Felli **Cardegalli & C.**
INCISIONI
FOTOMECCANICHE
SILOGRAFIA

TORINO - Corso Vinzaglia, 16 - TORINO

Italiani: Abbonatevi a Numero.

Stampato con Inchiostri LEFRANC & C. Rapp. Generale per l'Italia FERRUCCIO VIZZOTTO - Torino

UN MORO BIANCO.

Dis. di BISCA.



Ma sicuro! è diventato tale per l'emozione d'aver visto una

Fabbrica
AUTOMOBILI
TORINO

ITALIA

Mod. 50.